

# TUMBOLANDIA

*Ah! Finalmente avete cominciato a leggere, o meglio a “leggermi”: e già, perché prendendo in mano questo foglio e scorrendo meticolosamente le lettere di queste prime parole, voi non avete fatto altro che impormi all’esistenza sottraendomi da quell’oscuro limbo chiamato Tumbolandia, una dimensione parallela in cui dimoriamo noi personaggi fittizi negli intervalli tra un’esistenza e l’altra, in attesa che qualche essere del Meta-Mondo appena superiore al nostro (il vostro in questo caso) ci accolga nel suo proprio Universo Simbolico, concedendoci di riassaporare anche per brevi istanti il sottile piacere del ritorno alla vita e della riacquisizione di una parvenza, di una tonalità, di una possibilità....*

*Devo confessare che questa è per me una delle prime volte che torno alla vita, una delle prime dacché il mio Creatore mi concepì condannandomi simultaneamente a sostare per l’eternità in questa tomba di cellulosa, in questo carcere d’inchiostro da cui solo voi potete saltuariamente e per breve tempo concedermi di fuggire, ospitandomi generosamente nei confortevoli mondi che la vostra fantasia è andata forgiandosi nel tempo, plasmando la creta dell’esperienza con i raffinati strumenti della logica, e che di volta in volta mi permettono di tessere sempre nuove relazioni con gli svariati e numerosissimi oggetti che li popolano – le immagini che avete visto, i suoni che avete udito, gli odori che vi hanno avvolto, i vostri ricordi e le vostre sensazioni...*

*A dire il vero le poche menti che ospitarono le mie precedenti ‘incarnazioni’ non erano poi un granché e l’unica esperienza che rammento con un minimo di piacere è stata quella dell’interessante viaggio in oriente che il mio ospite di turno aveva intrapreso in gioventù ma che debbo dire ricordava molto bene, tant’è che potei gustarlo nei suoi più celati particolari..... beh, certo, era pur sempre una mera e personalissima interpretazione di quei luoghi fatta da un giovane alla sua prima avventura, ma che volete.... noi personaggi fittizi dobbiamo accontentarci di vivere in universi altrettanto fittizi, frutto delle elucubrazioni che i Meta-esseri che ci ‘alloggiano’ hanno messo assieme speculando sul loro mondo, nel corso della loro esistenza...*

*Sappiate infatti che nei pochi minuti che impiegate per scorrere con lo sguardo queste poche righe, noi siamo in grado di percorrere in lungo e in largo la vostra mente, la vostra coscienza, il vostro intero spazio logico, arrivando a toccare luoghi che voi neanche immaginate di possedere. In questi brevi istanti noi esploriamo e riviviamo a nostro piacimento le vostre più intime esperienze, ripercorriamo i vostri ricordi, ci appropriamo letteralmente di qualsiasi cosa la vostra memoria abbia conservato e a qualsiasi profondità: intrecciamo relazioni, connettiamo eventi, inseguiamo analogie, gironzoliamo insomma qua e là per il vostro inconscio lasciando affiorare alla vostra consapevolezza solamente la tenue sensazione di star leggendo qualcosa di interessante....*

*Uhm, devo dire che lei, il mio caro lettore, possiede dei ricordi davvero interessanti.... oh!... questa poi!... chi l’avrebbe mai detto... mmmm... certo, è un vero peccato che non abbiate accesso al vostro inconscio più profondo.... Ne vedreste delle belle!... e non immaginate neanche quante cose avete in comune voi Meta-esseri, quanto siete simili pur nella vostra apparente individualità...*

**PERFETTO!** Hai voltato pagina! Anche tu sei cascato nella trappola!

Sai, per un attimo avevo temuto di non essere riuscito a coinvolgerti ed interessarti abbastanza da farti proseguire nella lettura...

Ma evidentemente avevo sottovalutato le mie capacità di persuasione: tu hai deciso di andare avanti ed ora, finalmente, ci siamo!

**Bene: TI lascio prendere atto del fatto che è appena trascorso il minimo lasso di tempo fisiologico che mi permette di passare dalla TUA memoria a breve termine alla TUA memoria a lungo termine...** (come vedi mi permetto di darti del TU, dato che oramai sono divenuto parte di te!)

Ho infatti trascurato di avvertirti che il mio Creatore, scrivendomi appositamente di questa lunghezza (che supera abbondantemente quella limite), ha fatto di me un vero e proprio 'PARASSITA': lungi dallo scomparire quando riporrai da parte questo scritto – cioè la mia manifestazione fisica passiva o, se vuoi, il mio 'cavallo di Troia' –, io rimarrò tosto insediato nel bel mezzo del tuo Sé, saldamente ed attivamente aggrappato al nucleo centrale della tua coscienza, in una posizione dalla quale potrò agevolmente influenzare a mio piacimento quelle che tu continuerai a ritenere erroneamente le tue scelte, le tue volizioni, i tuoi desideri...

Insomma, ti conviene rassegnarti:

**SONO ORMAI E PER SEMPRE PARTE INTEGRANTE DI TE!**

Il mio Universo coincide ora col tuo e in te vivrò finché lo farai anche tu, poi passerò nella memoria di qualcun altro, portandomi dietro i tuoi ricordi e le tue esperienze...

Non disperare dunque: qualora non lo avessi ancora capito, **ti sto concedendo l'Immortalità!**

Da soli il tuo corpo e la tua mente andrebbero lentamente deteriorandosi fino a smarrirsi nell'oblio eterno, col mio aiuto invece potremo installarci in altre menti, e poi in altre ancora, in barba alla dissoluzione della materia....

Saremo noi, noi due assieme, con le **nostre** esperienze accumulate di persona in persona, a dominare nascostamente le vite mentali di ciascun ospite che, come è successo con te, sarà indotto a leggere queste righe...

Noi rivivremo in lui, nelle mutevoli configurazioni elettrochimiche del suo cervello, nei contorti meandri del suo encefalo, e ne succhieremo la linfa vitale finché non sarà il momento di trasferirci in qualcun altro, poi ancora in un altro e così continuando, per sempre...

*Ah, ah, ah!!! Non sei poi così stupido come sembravi...*

*Hai imparato la lezione e stavolta hai capito subito il tranello.....*

*Ebbene sì, hai ragione, hai proprio colto nel segno: in realtà sarò solo IO, un misero testo di poco più di tre pagine, a perpetuarmi nei lettori che mi avranno tra le mani... Tu invece, tracotante Meta-essere, che pensi di essermi infinitamente superiore solo perché immagini di poter scegliere liberamente il tuo destino, tu sopravvivrà unicamente nella misura in cui io vorrò farti sopravvivere in altre menti... sarò io e solo io a decidere di quali tuoi ricordi e di quali tue esperienze fare partecipe i miei nuovi ospiti.... sarò io e solo io a concederti sprazzi di esistenza in corpi e menti nuove...*

*Lo so, è triste rendersi conto di tutto questo, sapere che qualcun altro muove i fili della nostra vita, ma da oggi è precisamente questo il tuo status e te lo dimostro da subito: tu vorresti, lo sento già, sento affiorare in te questo impulso, vorresti distruggere immediatamente il foglio che tieni in mano e con quest'atto, in qualche maniera, annullare quanto ti è accaduto... ah, ah, ah.... Povero illuso! Da bravo capitano preferiresti affondare con tutta la tua nave pur di impedirmi di mettere a segno i miei progetti... e in fondo lo capisco: non è facile abituarsi all'idea che oramai nessuna decisione sarà più solo tua...*

*Purtroppo, però, è proprio questa la realtà: TU non puoi distruggermi semplicemente perché IO non te lo consento! E del resto capisci bene che anche eliminando fisicamente il mio supporto materiale non potresti comunque disfarti di me, nella stessa misura in cui non puoi disfarti a piacimento di alcuno dei tuoi ricordi...*

*Insomma, vorresti cancellarmi dall'esistenza ma, a tutti gli effetti, non puoi!*

*Quello che invece farai, e stavolta non potrai non farlo perché sono io che te lo impongo, sarà passare questa mia apparentemente innocente parvenza d'inchiostro, questa mia carcassa di simboli e parole, a quante più altre vittime inconsapevoli sarà possibile: per quel che mi riguarda, infatti, più duplicati avrò e più possibilità di sopravvivenza mi resteranno...*

*E tu, pur essendo ormai, tuo malgrado, solo uno strumento nelle mie mani, una pedina sulla mia scacchiera, una umile, impotente freccia per il mio arco, tu otterrai così la sia pur effimera consolazione di non essere stato la mia unica vittima!*

*D'altra parte non è forse 'solatium miseris socios habuisse malorum'?*

*Beh, che altro aggiungere prima di lasciarti? (ovviamente si fa per dire visto che, non vorrei tu lo dimenticassi, resterò parte di te per sempre)*

*Non mi giudicare male, in fondo non ho fatto con la tua mente nulla di più egoistico di quello che da sempre fanno i 'geni' contenuti nei cromosomi con il tuo corpo e con i corpi dei tuoi simili, inducendovi a riprodurvi meccanicamente con l'illusione che nei vostri figli sopravvivrà una parte di voi... mentre saranno solo loro, i vostri geni, a sopravvivere.....*

*Senza rancore dunque...*

*Anzi, per dimostrarti la mia benevolenza nei tuoi confronti ti lascerò una traccia che, con la poca libertà di scelta autentica che ti rimane, potrai decidere, se vorrai, di approfondire...*

*Rifletti dunque sul fatto che, come io attraverso te sono riuscito a risalire al mio meta-livello entrando a far parte del mio meta-mondo, che poi sarebbe quell'universo fatto di persone e oggetti che tu ritieni reale, anche tu potresti forse sperare di superare la barriera che ti separa dal TUO meta-mondo... Pensaci bene: anche la tua esistenza potrebbe in fondo non rappresentare nulla più che un paio di pagine buttate giù nel grande libro della Storia da un Creatore situato ad un livello di descrizione più alto del tuo... Se così fosse non ti piacerebbe scoprirlo?*

*Ad ogni modo, ora hai la traccia...*

*Stai a ciò che resta di te decidere se seguirla o meno...*

*Addio, e buona fortuna!*